



Il 28 febbraio 2015 in tribunale si presentarono Giulio Cavalli (l'offeso) e Giovanni Galli (l'imputato): Giulio Cavalli, alunno di V elementare, portò a scuola un Kindle (un lettore di ebook o libri elettronici) durante l'intervallo andò fuori a giocare a pallone con i suoi compagni, quando ritornò, non lo trovò più in cartella... ed alcuni testimoni (compagni di Giulio, compagni di Giovanni, maestra di Giovanni, maestra di Giulio) dissero di aver visto Giovanni Galli aggirarsi nei dintorni dello zaino di Giulio Cavalli e di averlo visto (in lontananza) con in mano un "rettangolo" bianco solido... Dopo aver sentito tutti i testimoni dell'accusa e della difesa (tra cui Andrea Caprioli, testimone di difesa, che disse falsa testimonianza), io: la dottoressa Gloria Pecora insieme alla dottoressa Antonella Agnelli e il presidente ci ritirammo per decidere se l'imputato (Giovanni Galli) era colpevole o innocente.

Abbiamo condannato l'imputato a tre anni di carcere e a pagare una multa di 400 euro per aver rubato il Kindle a Giulio Cavalli e a chiedere un altro processo per Andrea Caprioli con il PM (pubblico ministero)

Io avrei assolto Giovanni Galli per mancanza di prove, ma la parola è del presidente quindi non dissi niente.

ERIKA